

**Newspaper metadata:**

Source: Dire - Agenzia

Author:

Country: Italy

Date: 2018/12/04

Media: Agency

Pages: -

**Media Evaluation:**

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0

ZCZC

DRS0074 3 LAV 0 DRS / WLF

SANITÀ. UCBM: VERSO LA ROMECUP 2019, ECCO 'IL ROBOT CHE VORREI'

(DIRE) Roma, 4 dic. - Come creare fiducia intorno alla robotica sociale? Come rendere i robot piu' affidabili e amichevoli? Quanto conta il loro aspetto? I robot dovrebbero essere efficienti, versatili, potenti e controllabili, meglio se non antropomorfi. 'Il robot che vorrei' e' stato immaginato da oltre mille e seicento studenti, in una indagine realizzata dall'Universita' Campus Bio-Medico di Roma con la collaborazione della Fondazione **Mondo Digitale** per sondare il rapporto di fiducia tra i nativi digitali e le macchine di nuova generazione. Ai giovani e' stato chiesto di individuare caratteristiche hardware e software che dovrebbero possedere ipotetici robot e tecniche abilitanti in diversi ambiti della societa' e di elaborare raccomandazioni alle aziende per la progettazione di robot che ispirino fiducia.

Con il Tech Care Hackathon i giovani vengono ora coinvolti attivamente. Nella prima grande maratona di sviluppo e progettazione sui temi dell'etica e della robotica agli studenti viene chiesto di coniugare affidabilita' tecnica e fiducia morale verso il robot. Mercoledì 5 dicembre presso l'Universita' Campus Bio-Medico di Roma 100 studenti tra scuole superiori e universita', lavoreranno dalle 9 alle 20 alla realizzazione di soluzioni innovative con l'obiettivo di contrastare il senso di solitudine e inutilita' spesso esperito dagli anziani, guidati dal coach della Fondazione **Mondo Digitale**, dell'Universita' Campus Bio-Medico e della Fondazione Don Carlo Gnocchi. L'evento sara' moderato da Eugenio Guglielmelli prorettore alla ricerca dell'Universita' Campus Bio-Medico di Roma e animato dagli interventi dei professori Vittoradolfo Tambone, Francesco Bruno, Giampaolo Ghilardi e di Alfonso Molina, direttore scientifico della Fondazione **Mondo Digitale**. Dalla soluzione per promuovere e facilitare il reinserimento sociale della persona all'applicazione pensata per connettere virtualmente l'utente con parenti e amici lontani. La sfida e' prendersi cura (take care) degli altri usando al meglio non solo professionalita' e competenza, ma anche creativita' e umanita', per progettare soluzioni tecnologiche funzionali, ecologicamente sostenibili ed eticamente belle, capaci al contempo di migliorare la qualita' della vita dei pazienti e di contrastare il senso di solitudine, esclusione e inutilita' dell'anziano, tanto avversata da Papa Francesco che l'ha definita "cultura dello scarto".

(Comunicati/Dire)

13:01 04-12-18

NNNN